



## ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

### MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

**COMUNICATO DEL 1/11/2008**  
(Aggiornamento alle 09:15 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Sono acquisiti i dati da 11 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP), di circa 7 eventi/ora, è incerto a causa del rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- La stima dell'ampiezza dei segnali VLP, che mostra valori medio-bassi, è disturbata dal rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina,
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* indica una profondità ipocentrale compresa nell'intervallo 475 m – 525 m s.l.m.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi, con alcuni eventi di ampiezza medio-alta.